

Questo sito utilizza cookie, tra cui cookie di terze parti analytics per l'analisi delle statistiche di traffico ai fini dell'ottimizzazione del sito e di profilazione per presentare messaggi pubblicitari mirati. Proseguendo la navigazione nel sito si acconsente al loro impiego in conformità alla nostra Cookie Policy. Per negare il consenso, si rimanda all'informativa estesa. [Informativa estesa](#) OK



DIRITTI

AUTONOMIA

SALUTE

LAVORO

STUDIO

SPORT E TURISMO

SOCIETÀ

[Home](#) > [Diritti](#) > Un'utile e interessante panoramica sui diritti delle persone con disabilità

Un'utile e interessante panoramica sui diritti delle persone con disabilità

di [Giovanni Merlo](#) *

Recentemente ristampato, il libro di Giuseppe Arconzo "I diritti delle persone con disabilità" «è un'opera – scrive Giovanni Merlo – che ricostruisce la storia e l'attualità delle norme che regolano gli interventi in favore delle persone con disabilità, la cui lettura e analisi è oggi particolarmente preziosa, nel momento in cui vi è in atto un tentativo di riordino ed evoluzione della normativa stessa, grazie all'approvazione, nel dicembre dello scorso anno, della Legge Delega al Governo in materia di disabilità»



Una maglietta dedicata ai diritti delle persone con disabilità, prodotta dalla Federazione FISH Veneto

I diritti delle persone con disabilità. Profili costituzionali

([Franco Angeli](#), 2020, seconda ristampa 2022, collana "I diritti negati") è un libro di **Giuseppe Arconzo**, professore associato di Diritto Costituzionale e Delegato del Rettore per le Disabilità e i DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) nell'Università Statale di Milano. È un'opera che ricostruisce la storia e l'attualità delle norme che regolano gli interventi in favore delle persone con disabilità, la cui lettura e

analisi è oggi particolarmente preziosa, nel momento in cui vi è in atto un **tentativo di riordino ed evoluzione** della normativa stessa, grazie all'approvazione, nel dicembre dello scorso anno, della **Legge Delega al Governo in materia di disabilità** [Legge [227/21](#), N.d.R.].

La ricostruzione del passato e del presente dei "diritti delle persone con disabilità" avviene nel volume attraverso la presentazione delle **principali Leggi** che si sono succedute nel tempo insieme ai numerosi interventi grazie ai quali la **Corte Costituzionale** ha contribuito a definire in modo puntuale i punti fermi di cui il Legislatore (nazionale e regionale) deve tenere conto e rispettare.

Emerge il quadro di un **sistema di norme frammentato**, frutto di interventi stratificati che si sono succeduti nel tempo, cercando di adeguare le norme stesse allo sviluppo del pensiero sulla disabilità, ma senza mai mettere in discussione un impianto che nasce **più per rispondere a esigenze di protezione che di emancipazione**.

ULTIMI ARTICOLI IN DIRITTI

- Un'utile e interessante panoramica sui diritti delle persone con disabilità
- Le politiche di inclusione nella Regione Lazio
- L'attenzione di Mattarella c'è, ora tocca alle altre Istituzioni e alla politica
- Il 2 Giugno e la disabilità: inclusione e diritti umani per tutti e tutte
- Agevolazioni nell'acquisto di un veicolo: risolti i dubbi interpretativi
- Un nuovo potere per le Federazioni e le Associazioni di persone con disabilità
- Il diritto di essere differente, la diversità come una buona cosa
- L'Unione Europea e l'accesso alla giustizia delle persone con disabilità
- Diritti delle persone con fragilità: conoscerli per esercitarli
- "Antenne Antidiscriminazione Attive" sulle violenze alle donne con disabilità
- Si presenta "Come fenici. Donne con disabilità e 'vie' per l'emancipazione"
- L'articolo 3 della Convenzione ONU, quello ancora maggiormente ignorato
- Ai candidati a Sindaco: come lavorerete per eliminare le disuguaglianze?
- La Convenzione di Istanbul è molto

Il libro di Arconzo è suddiviso in cinque capitoli a loro volta articolati in numerosi paragrafi che spaziano -sempre nel campo del diritto – dagli aspetti storici a quelli sovranazionali – per poi approfondire i diversi temi specifici dalla Costituzione Italiana fino ai giorni nostri. È un percorso che aiuta a comprendere le difficoltà di questa lunga fase di transizione, non ancora compiuta, tanto nel campo del diritto come nella società e nella vita delle persone con disabilità, di **pieno riconoscimento e rispetto di tutti i diritti umani** e di tutte le libertà fondamentali di tutte le persone con disabilità. Una fase in cui i principi, le affermazioni e le prescrizioni della **Convenzione ONU** sui Diritti delle Persone con Disabilità si fanno strada nel panorama legislativo italiano, senza (per il momento) riuscire a realizzare quel “cambio di paradigma” che avrebbero dovuto generare.

Vi è un diffuso consenso oggi, testimoniato da quanto previsto dalla citata Legge Delega, che il cambio di passo nelle politiche in favore delle persone con disabilità debba avvenire attraverso **una modifica e un adeguamento del linguaggio**, l'adozione di un **approccio antidiscriminatorio** e con un **modello di welfare sempre più personalizzato**. Questioni che richiamano i principi costituzionali di pari dignità, uguaglianza e solidarietà. Ma è nella stessa Costituzione che ritroviamo le radici di un sistema di interventi per le persone con disabilità che trova la sua giustificazione nella «inabilità lavorativa» («Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale»).

La questione della disabilità diviene oggetto di dibattito pubblico solo a partire **dalla fine degli Anni Sessanta del Novecento** ed è a partire da quell'epoca che inizia una notevole produzione legislativa, determinando le attuali politiche sulla disabilità. Solo per citare le **pietre miliari**: Legge **482/68** (collocamento obbligatorio), **517/77** (integrazione scolastica), **180/78** (“Legge Basaglia”), **104/92** (Legge Quadro sulla disabilità), **162/98** (piani personalizzati), **68/99** (collocamento mirato), **328/00** (rete dei servizi sociali e progetto individuale), **6/04** (amministratore di sostegno), **67/06** (antidiscriminazione), **18/09** (ratifica della Convenzione ONU), Decreto del Presidente del Consiglio (DPCM) **159/13** (ISEE), Legge **112/16** (“Dopo di Noi”). A queste bisogna poi aggiungere la Sentenza **275/16** della Corte Costituzionale, che afferma come debba essere «la garanzia dei diritti incompressibili a incidere sul bilancio e non l'equilibrio di questo a condizionarne la doverosa erogazione».

Un susseguirsi di norme che vedono modificare anche il linguaggio e la rappresentazione e definizione stessa di quel fenomeno che oggi viene chiamato **“disabilità”**, ma che nel 1971 veniva descritto come **“invalidità”** e nel 1992 come **“handicap”**. Norme che rimangono in vigore nonostante l'evidente divergenza degli approcci.

La pubblicazione di Arconzo entra poi nel merito di diversi temi specifici, a partire da quello della **scuola**, dove è sempre opportuno ricordare il livello avanzato, a livello internazionale, delle nostre norme in favore dell'inclusione scolastica. E poi le questioni relative all'**accessibilità**, al **lavoro**, all'**assistenza** e alla **vita indipendente**.

Emerge un quadro delle politiche in favore delle persone con disabilità importante e significativo, che ha cercato e sta cercando di tenere il passo con i tempi, con le istanze delle persone con disabilità e la normativa sovranazionale: un sistema che si fonda su un **mix tra erogazioni economiche e prestazioni assistenziali**, tutt'altro che armonico e che mantiene una forte impronta familistica.

Il libro ha preceduto, come accennato, il percorso che ha portato all'approvazione della **Legge 227/21** che delega al Governo di emanare importanti atti in materia di disabilità. Proprio le scelte e le scadenze che abbiamo di fronte rendono la lettura del lavoro del professor Arconzo particolarmente utile e interessante.

 **Direttore della LEDHA** (Lega per i Diritti delle Persone con Disabilità, componente lombarda della **FISH**-Federazione Italiana per il Superamento

importante anche per le donne con disabilità

- Piena inclusione della disabilità nella gestione delle emergenze
- Indennità una tantum ai titolari di pensione
- Cosa accadde con quel treno nel giorno di Pasquetta: la versione di Trenitalia
- Partecipare per contribuire alle scelte: un laboratorio formativo in Umbria
- L'unica strada dev'essere quella dei diritti esigibili
- Uno dei modi migliori per far vivere ai giovani la Convenzione ONU

dell'Handicap). Il presente contributo è già apparso in "**Persone con disabilità.it**" e viene qui ripreso, con alcuni riadattamenti al diverso contenitore, per gentile concessione.

6 Giugno 2022

© Riproduzione riservata

Ultimo aggiornamento: 6 Giugno 2022 12:17



Redazione

Crediti

Ricerca avanzata

Accessibilità

Feed



Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova (Registro Stampa n. 2161, 7 gennaio 2009)

Editore: FISH – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap

Direttore responsabile: Gaetano De Monte

Segretario di redazione: Stefano Borgato

Copyright © 2022  FISH onlus
Federazione Italiana per il Superamento
dell'Handicap